

Circolare n°51/C/2023: Fondo Rotativo Imprese Turistiche – Incentivi per la riqualificazione delle strutture ricettive.

25 Gennaio 2023

Si porta a conoscenza delle Imprese associate che il **30 gennaio 2023** sarà aperta la piattaforma dedicata al nuovo incentivo, con una dotazione di 1 miliardo e 380 milioni di euro, per favorire un salto di qualità delle strutture ricettive italiane.

Si chiama FRI-Tur (**Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo nel turismo**), è promosso dal Ministero del Turismo e gestito da Invitalia.

L'incentivo, Misura M1C3 investimento 4.2.5 del PNRR, è previsto nell'ambito del sistema di fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche, di titolarità del Ministero del turismo. Si rivolge, tra gli altri, ad alberghi, agriturismi, stabilimenti balneari e termali, strutture ricettive all'aria aperta, porti turistici, imprese del settore fieristico e congressuale.

Sono richiesti investimenti medio-grandi, compresi tra 500.000 e 10 milioni di euro, che puntano sulla sostenibilità e sulla digitalizzazione, in particolare sulla riqualificazione energetica e antisismica. Altri interventi agevolabili sono: eliminazione delle barriere architettoniche, manutenzione straordinaria, realizzazione di piscine termali, acquisto o rinnovo di arredi.

Due le forme di agevolazione: contributo diretto alla spesa, concesso dal Ministero del Turismo, e un finanziamento agevolato, concesso da Cassa Depositi e Prestiti. Entrambe le agevolazioni verranno concesse sulla base della valutazione dei progetti affidata a Invitalia.

Al finanziamento agevolato dovrà essere abbinato un finanziamento bancario a tasso di mercato di pari importo e durata, erogato da una banca che aderisce all'apposita convenzione firmata da Ministero del Turismo, Associazione Bancaria Italiana e Cassa Depositi e Prestiti. Si prevede, pertanto, un ulteriore apporto di 600 milioni di euro da parte del mondo bancario, pari alla somma stanziata per il finanziamento agevolato concesso da Cassa Depositi e Prestiti, che porta la dotazione complessiva della misura a quasi 1,4 miliardi di euro.

I soggetti individuati come potenziali fruitori del regime di aiuto sono:

- imprese alberghiere;
- strutture che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96;
- strutture ricettive all'aria aperta;
- imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici ed i parchi tematici.

Già dal 30 gennaio sarà aperta la piattaforma web sulla quale le imprese potranno scaricare la documentazione. La domanda potrà essere presentata online sul sito di Invitalia dal **1 marzo 2023** (<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/fri-tur>).

Come sempre la Direzione è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Allegati

Circolare_n°51_C_2023

[Apri](#)